

Reg. Imp. 02000910410

Rea 146540

FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE

Sede in VIA DELLE ESPOSIZIONI N.33 - 61100 PESARO (PU)

Fondo di Dotazione Euro 3.335.455,04 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015**Premessa**

Il risultato della gestione 2015 evidenzia una perdita di esercizio di euro 328.876 comprensiva degli ammortamenti effettuati nel corso dell'anno pari ad euro 445.854.

Il risultato della gestione 2015 prima degli ammortamenti rileva un utile di euro 116.978 dato dal confronto tra Ricavi e Costi caratteristici, quest'ultimi comprensivi anche dei costi e dei canoni di manutenzione sui beni mobili e immobili di proprietà e detenuti in comodato pari ad euro 77.272.

Tuttavia tale utile viene rettificato degli ammortamenti dell'anno pari ad euro 445.854 che portano ad un risultato finale (perdita di esercizio) di euro 328.876

Per quanto riguarda invece la gestione finanziaria 2015, grazie anche al contributo camerale, non ha presentato criticità particolari.

L'andamento previsionale della gestione della Fondazione nel 2016, pur non potendo prescindere dal contributo camerale, sarà profondamente condizionato dall'evoluzione della decisione di procedere ad un bando pubblico per l'assegnazione degli immobili fieristici così come deciso in data 28/01/2016 dal Consiglio Generale.

La Fondazione Patrimonio Fiere, iscritta in data 26/10/2006 al n. 269 del Registro delle persone giuridiche di diritto privato istituito presso la Regione Marche con D.G.R. n. 723/2001, ha assunto efficacia giuridica in data 01/12/2006 a seguito del compimento di tutti gli adempimenti pubblicitari/constitutivi, con lo scopo precipuo di salvaguardare, mantenere e sviluppare l'ingente patrimonio fieristico costituito, con il prevalente impegno della Camera di Commercio.

- Fine istituzionale prevalente della Fondazione, secondo gli intendimenti dei soci, è quello, previsto dall'art.1, comma 4 dello Statuto, di "favorire, promuovere e sviluppare l'attività fieristica nella Regione Marche, consentendo così l'incentivazione e la promozione delle economie comunali, provinciali e regionale in genere e la diffusione e valorizzazione delle relative produzioni, e di ogni altra iniziativa che, promuovendo l'interscambio, contribuisca allo sviluppo dell'economia locale. A tal fine tutela il patrimonio, di proprietà e detenuto in disponibilità, e ne cura l'incremento e lo sviluppo svolgendo attività commerciale rivolta alla realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione finalizzate all'utilizzazione ottimale di complessi immobiliari destinati ad ospitare eventi fieristici".
- La Fondazione, ai sensi dell'art.2 dello Statuto, provvede al raggiungimento dello scopo per cui è stata costituita con la realizzazione di attività di natura commerciale derivanti dalla gestione del suo patrimonio (affitto padiglioni fieristici) e da altri servizi di natura commerciale.
- E' compito della Fondazione individuare, per le proprie finalità istituzionali, i soggetti interessati alla gestione dei padiglioni del quartiere Fieristico di Pesaro anche per attività diversificate, rendendo il potenziale dell'offerta espositiva il più possibile concorrenziale in termini di qualità delle aree e di usufruibilità dei servizi da offrire sul territorio.

FONDO DI DOTAZIONE PATRIMONIALE

Il Fondo di Dotazione iniziale, costituito dal complesso immobiliare nonché dall'impiantistica complementare del quartiere fieristico di Pesaro è stato oggetto di accrescimento nel corso di questi anni grazie all'intervento camerale con l'erogazione di finanziamenti destinati alla messa a norma del quartiere fieristico e alla costruzione del nuovo ingresso della Fiera di Pesaro.

L'ingente patrimonio immobiliare acquisito dalla Fondazione dovrà essere mantenuto e migliorato nel tempo con l'impegno di tutti i soci fondatori e di tutti quei soggetti istituzionali che potranno effettuare conferimenti.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI E REALIZZATI

La Fondazione, ha realizzato in questi anni di attività, come previsto negli accordi di programma con il socio di maggioranza Camera di Commercio, una serie di opere e di interventi per la riqualificazione straordinaria del Quartiere Fieristico, adeguandolo con opere indispensabili per mantenere la funzionalità e la concorrenzialità sul mercato.

Sono stati affrontati e portati a compimento gli interventi programmati per la riqualificazione e l'ammodernamento delle infrastrutture del patrimonio fieristico, quali la messa a norma degli impianti elettrici, idrici, la compartimentazione antincendio, la revisione dei manti di copertura dei padiglioni, il potenziamento dell'impianto di condizionamento dei padiglioni, l'adeguamento dei locali adibiti a cucina nella zona Ristorante Self – Service, la sostituzione della centrale termica a servizio degli uffici siti nel piano primo del padiglione "A", l'adeguamento degli impianti elettrici dei locali contenti i gruppi soccorritori, la sostituzione delle lampade di emergenza, la sistemazione delle attuali cabine elettriche, il tutto **per un valore complessivo di euro 2.352.774,00 di cui euro 1.031.804,00 sui padiglioni e sulle strutture di proprietà della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino.**

E' stato altresì realizzato il *Nuovo Portale di Ingresso della Fiera di Pesaro* completo di finiture interne e impiantistica, dotato di servizio bar, area di accoglienza e ristoro con grande e maggiore visibilità per gli utenti e i visitatori, **per un valore complessivo di euro 4.520.000,00.**

La Fondazione ha realizzato, altresì, in accordo con la Camera di Commercio ed il Comune di Pesaro, un ulteriore piano di riqualificazione del quartiere fieristico di Campanara per sviluppare la potenzialità attrattiva dell'intero complesso soddisfacendo non soltanto la domanda di attività fieristica, ma anche quella sportiva, allestendo nel Padiglione "D" un moderno ed efficiente palazzetto sportivo di media capienza, trasformando il quartiere espositivo in un Centro Polifunzionante per eventi sportivi, culturali, congressuali e collegati al turismo, per un valore complessivo di **euro 1.125.000,00** (di cui € 562.500,00 versati dall'Amministrazione Comunale).

ASPETTI ECONOMICI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Sul fronte delle Uscite per contenere i costi di gestione sono state eseguite delle trattative con alcuni fornitori sul costo orario di alcuni servizi (pulizie, assistenza tecnica, vigilanza, ecc.) per ottenere una diminuzione dei canoni di assistenza e di manutenzione agli impianti del quartiere fieristico.

Il costo di ricerca sui sistemi fieristici per il rilancio della Fiera di Pesaro, commissionato all'Università di Urbino per euro 28.060,00 (iva inclusa), è stato capitalizzato in tre anni (2014/2015/2016), così come pure il Contributo di euro 10 mila ricevuto dall'Unioncamere, tenuto anche conto della Convenzione per il dottorato di ricerca sul tema "Strategie di rilancio della Fiera di Pesaro per la creazione di valore territoriale" stipulato dalla Fondazione con l'Università di Urbino per la durata di tre anni (decorrenza dal 2015 al 2017) per un costo totale di euro 19.500,00.

Nel mese di giugno 2015 sono state definite alcune transazioni economiche con i progettisti della palazzina e delle linee fognarie del quartiere fieristico di Pesaro per la somma complessiva di euro 41,7 mila, così come da atti di transazione sottoscritti tra le parti in data 8/6/15.

Per il sostegno della C.C.I.A.A. alle attività della Fondazione è stato erogato come lo scorso anno il contributo di euro 500 mila per la gestione ordinaria dell'esercizio 2015.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' SVOLTE E DI QUELLE PREVISTE PER IL 2016

In seguito alla messa in liquidazione della società di gestione Fiere delle Marche SpA e alla conseguente cessazione dell'attività aziendale, la Fondazione gestisce direttamente le strutture del quartiere fieristico di Pesaro concedendo ai terzi che ne fanno richiesta la locazione dei padiglioni per lo svolgimento di manifestazioni, eventi sportivi e convegni.

Nel corso del primo semestre 2015 si sono svolte alla Fiera di Pesaro una serie di importanti manifestazioni, quali:

- **Mostra Scambio Auto e Moto d'epoca (prima edizione)**
- **Campionati Nazionali di scherma**
- **5^a Mostra Felina Internazionale delle Marche - MONDOGATTO**

- **2^a Expo di Primavera** (organizzata dalla BCC di Gradara, un Salone espositivo interamente dedicato alla promozione dell'imprenditoria locale con circa 250 stands che la Banca mette a disposizione di tutte le aziende interessate a promuovere i propri prodotti o la propria attività. La manifestazione prevede anche programmi di intrattenimento, appuntamenti culturali e di spettacolo aperti alle famiglie e ai visitatori).

- **Mondocane Expo**

- **Evento YGO**

- **Ginnastica in Festa** (la sesta edizione della manifestazione Ginnastica in Festa, organizzata dalla società Esatour Srl, si è svolta al quartiere fieristico di Pesaro dal 19 al 28 giugno 2015. Sono stati dieci giorni intensi che hanno visto la partecipazione di venti regioni, 10 mila atleti, 14 mila iscrizioni, 150 giudici ufficiali di gara convocati da Federginnastica e più di 40 mila presenze con alberghi pieni lungo tutta la costa. Durante l'evento sportivo è stato allestito anche il Villaggio Commerciale che ha ospitato un centinaio di stands che hanno esposto prodotti del territorio).

Nella seconda parte dell'anno 2015 si sono svolte le seguenti manifestazioni:

- **1^a Meeting Nazionale degli Agibilitatori** (professionisti e istituzioni a confronto sul tema della messa in sicurezza del territorio)

- **Mostra Scambio Auto e Moto d'epoca (seconda edizione)**

- **Campionato Nazionale di Ornitologia**

- **Campionati Nazionali di Tiro con l'Arco** (organizzati dalla Federazione Arcieri che si è articolata su tre giorni di gara con il coinvolgimento di oltre 700 persone tra arcieri, accompagnatori e familiari).

Il fatturato per la concessione a terzi delle strutture fieristiche per l'anno 2015 è stato di euro 312.500 mila ai quali va aggiunto il canone di locazione del Palafiera per euro 43 mila, per un totale di ricavi di euro 355.500 mila per la locazione dei padiglioni e l'erogazione di servizi, con un incremento del fatturato dagli organizzatori terzi rispetto al 2014 di euro 51 mila.

Per l'anno 2016 la Fondazione potrà disporre dei padiglioni di proprietà camerale fino al 30/6/16 in virtù del contratto di comodato rinnovato solo per il primo semestre 2016 in seguito alla decisione camerale di procedere con un bando pubblico per l'assegnazione in locazione degli immobili fieristici, così come deciso in data 28/1/16 dal Consiglio Generale della Fondazione di effettuare analoga procedura per gli immobili di sua proprietà.

Pertanto la Fondazione potrà prendere in considerazione le richieste da parte di terzi per l'utilizzo delle strutture fieristiche soltanto per il primo semestre 2016.

La Camera di Commercio e la Fondazione stanno infatti pensando di approfondire il ruolo strategico del quartiere fieristico con un possibile superamento dell'attuale destinazione fieristico-espositiva, vista la perdurante assenza di sostegno economico da parte dell'ente regionale e degli altri soci fondatori.

SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

I dati a consuntivo del Bilancio al **31/12/2015** relativi alla gestione ordinaria e alle spese di funzionamento della Fondazione sono qui di seguito riepilogati (arrotondati):

RICAVI:

• Concessioni a terzi strutture fieristiche	euro	312.509
• canone per l'utilizzo ai fini sportivi del padiglione " D "	euro	43.013
• introiti gestione ristorante	euro	6.500
• recupero spese utenze e servizi resi a terzi	euro	25.910
• interessi attivi bancari	euro	3.180
• rimborsi assicurativi	euro	7.220
• proventi diversi	euro	5.110

TOTALE RICAVI

euro 403.200

- Contributo CCIAA in c/esercizio euro 500.000
- Contributo Unioncamere
(da riscontare in tre anni sul progetto rilancio Fiera
Università di Urbino) euro 3.300
- Contributo Comune di Pesaro in c/impianti
(da riscontare su ammortamento impianto sportivo) euro 16.850

TOTALE GENERALE RICAVI

euro 923.170

SPESE

- **Spese per il personale** euro 188.697
- **Spese per gli Organi Statutari**
(competenze Collegio dei Revisori) euro 27.283
- **Assicurazioni** euro 47.761
- **Interessi Passivi su Mutui** euro 41.888
La Fondazione ha in carico tre mutui ipotecari stipulati in data 27/12/05 dalla ex Fiere di Pesaro SPA con tre istituti bancari per la somma complessiva di 3,5 milioni di euro, concessi in preammortamento per i primi due anni (2006/2007) mentre i tassi di interesse sono indicizzati all'euribor e pertanto soggetti alle variazioni di mercato).
- **Intereventi, canoni di manutenzione, conduzione e gestione del quartiere fieristico** (lavori di manutenzione, sistemazioni urgenti e canoni per manutenzioni programmate agli impianti tecnologici del quartiere, spese per la gestione ordinaria del quartiere fieristico). euro 215.78
- **Spese dirette per la concessione a terzi del quartiere fieristico** (costi diretti per locazione temporanea ed erogazione servizi del quartiere a terzi) euro 192.211
- **l'Imposta IMU TASI e TARI sugli immobili fieristici** euro 40.530
La Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro con sentenze n.130/04/12 e n.131/04/12 emesse in data 21/6/12 si è pronunciata sui ricorsi n.499/11 e n.692/11 presentati dalla Fondazione contro l'Agenzia del Territorio Ufficio di Pesaro rispettivamente contro l'avviso di accertamento n.PS0182145/2010 e contro il diniego autotutela n.705582011 sulla variazione della categoria catastale degli immobili fieristici. I suddetti ricorsi sono stati accolti ed il giudice ha disposto il classamento in categoria E/9 degli immobili in questione; in data 13/11/12 l'Agenzia del Territorio Ufficio di Pesaro ha presentato ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona.

• Transazione con progettisti per palazzina e linee fognarie	euro 41.696
• Accantonamento al f/do spese per vertenze in corso	euro 10.338
TOTALE SPESE	euro (806.192)
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DEGLI AMM.TI	euro 116.978
• Ammortamenti (sugli immobili commerciali quali i padiglioni espositivi e il Nuovo Ingresso della Fiera di Pesaro, sulle manutenzioni straordinarie capitalizzate per i lavori di impermeabilizzazione e messa in sicurezza, sui lavori al padiglione D per l'impianto sportivo e sui beni mobili acquisiti da Fiere delle Marche Spa in liquidazione e capitalizzazione costi di ricerca Università di Urbino).	euro (445.854)
PERDITA DI ESERCIZIO	euro (328.876)

CONCLUSIONI

La Previsione Economica e finanziaria per l'anno 2016 prevede ricavi per l'utilizzo delle strutture fieristiche fino al 30/6/16 in virtù del contratto di comodato rinnovato con la CCIAA fino a quella data e della decisione di procedere con un bando pubblico per l'assegnazione in locazione degli immobili fieristici. I costi di gestione sono previsti per l'intero anno 2016 con il sostegno del contributo camerale che non può modificarsi né nell'importo né nelle ragioni della erogazione per evitare criticità finanziarie, con l'impegno delle parti di rivedere l'Accordo di Programma alla conclusione del primo semestre 2016 in quanto i suoi contenuti (temporali ed economici) sono strettamente collegati agli esiti della procedura di gara.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato

che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata degli accordi in forza dei quali si ha il possesso dei medesimi beni ad esclusione dei lavori effettuati su alcuni padiglioni e terreni di proprietà della Camera di Commercio che vengono ammortizzati sulla base della loro residua vita utile stimata in 10 anni.

Gli oneri pluriennali su mutui, dipendenti da numero tre finanziamenti erogati nell'anno 2006 sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti stessi.

Sono stati capitalizzati nel 2014 costi per ricerca e sviluppo per Euro 28.060 relativi al progetto di ricerca sui sistemi fieristici. Tali spese sono ammortizzate in tre anni pari alla durata della borsa di studio relativa alla convenzione con l'Università di Urbino. Sono inoltre stati acquistati il marchio di Fiere delle Marche ed una licenza d'uso software ammortizzati entrambi in 5 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,5 %
- impianto d'allarme: 15 %
- impianti e attrezzature: 15 %
- impianto climatizzazione: 15%
- impianto antincendio: 10%
- mobili e arredi d'ufficio: 12 %
- arredamenti e attrezzatura sportiva: 10%
- impianti elettrici: 15 %
- condotte idriche: 10%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 25%

finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I beni di terzi presso l'impresa sono costituiti da una biglietteria esterna di proprietà della Aspes Spa, parte locataria del padiglione "D".

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
133.870	211.218	(77.348)

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.450.258	10.796.625	(346.367)

Le variazioni dipendono dalle seguenti situazioni

incremento immobilizzazioni materiali 2015

Capitalizzazione spese manutenzione su immobili	13.816
	13.816

L'incremento delle immobilizzazioni materiali nel 2015 per € 13.816 (capitalizzazione spese manutenzioni straordinarie su immobile in proprietà) al netto degli ammortamenti, nonché degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni ante 2015, motivano la variazione di € 346.367.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
85	77	8

Trattasi di deposito cauzionale su utenze.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
107.112	127.074	(19.962)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	84.174			84.174	
Per crediti tributari	22.250			22.250	
Verso altri	688			688	
	107.112			107.112	

Tra i crediti tributari sono stati scritti un credito Iva 2015 pari ad Euro 1.272 e ritenute Ires subite nel corso del 2015 per Euro 20.978.

Nel corso dell'esercizio la società non ha compiuto operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
254.365	290.471	(36.106)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	254.247	290.345
Denaro e altri valori in cassa	118	126
	254.365	290.471

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.517	11.779	(1.262)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare sono stati iscritti risconti attivi su utenze telefoniche, spese per la borsa di studio relativa al

progetto di ricerca sviluppato in collaborazione con l'Università di Urbino, spese per cartellone pubblicitario relativo ad una manifestazione del 2016 e la quota di competenza relativa alla polizza assicurativa in capo agli amministratori.

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
	7.897.282	8.226.159	(328.877)	
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo di dotazione	3.335.455			3.335.455
Versamenti a copertura perdite	7.869.212			7.869.212
Differenza da arrotondamento	1			1
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.605.227)		373.282	(2.978.509)
Utili (perdite) dell'esercizio	(373.282)	(328.876)	(373.282)	(328.876)
Totale	8.226.159	(328.876)	1	7.897.282

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Fondo di dotazione	Versamento capitale vincolato CCIAA	Riserva arrotond.	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.335.455	7.869.212	(1)	(2.164.837)	(440.390)	8.599.439
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				(440.390)	440.390	
Attre variazioni						
- Riduzione capitale sociale						
- Versamento a fondo perduto						
- Perdite a nuovo						
- Arrotondamenti			2			
Risultato dell'esercizio corrente					(373.282)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.335.455	7.869.212	1	(2.605.227)	(373.282)	8.226.159
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				(373.282)	373.282	
Attre variazioni						
- Riduzione capitale sociale						
- Versamento a fondo perduto						
- Perdite a nuovo						
- Arrotondamenti			(1)			
Risultato dell'esercizio corrente					(328.876)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.335.455	7.869.212	-	(2.978.509)	(328.876)	7.897.282

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo di dotazione	3.335.455	B			
Altre riserve	7.869.212	A, B			
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.978.509)				
Totale					

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni		
	14.062	8.208	5.854		
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite					
Altri	8.208	10.339	(4.485)		14.062
Arrotondamento					
	8.208	10.339	(4.485)		14.062

L'incremento è relativo ad un accantonamento dell'esercizio per la probabile manifestazione negli esercizi successivi di ulteriori spese legali.

Il fondo è stato parzialmente utilizzato a copertura di spese legali sostenute nel corso dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	161.193	149.872	11.321

La variazione è così costituita.

	Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo		149.872	11.704	(383)		161.193

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

la Fondazione ha rilevato nella propria contabilità il TFR maturato in capo alla società "FIERE DELLE MARCHE SPA IN LIQUIDAZIONE" e relativo a due dipendenti trasferiti alla "FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE" con apposita cessione di contratto di lavoro subordinato ex artt. 1406 e s. c.c. e come previsto da apposito verbale di accordo sindacale del 21 aprile 2011.

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	2.411.248	2.563.644	(152.396)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	187.745	810.748	1.227.309	2.225.802
Debiti verso fornitori	158.670			158.670
Debiti tributari	8.160			8.160
Debiti verso istituti di previdenza	7.737			7.737
Altri debiti	10.879			10.879
	373.191	810.748	1.227.309	2.411.248

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute operate alla fonte sui compensi dei lavoratori dipendenti, collaboratori e autonomi.

I debiti verso banche sono rappresentati da tre mutui ipotecari ventennali il cui rimborso delle quote capitali è iniziato nel 2008.

La voce "Altri debiti" è rappresentata prevalentemente da debiti verso dipendenti.

La società non ha in corso operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
472.422	489.361	(16.939)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi si riferiscono ai contributi in conto impianti da parte del Comune di Pesaro relativo all'acquisto di arredamenti e attrezzature sportive e spese incrementative sostenute sull'immobile sito nel Padiglione D e ai contributi su spese ricerca e sviluppo nonché ad un contributo UNIONCAMERE riconducibile alla convenzione con l'università di Urbino di cui in premessa.

Tali contributi sono stati riscontati, secondo il principio di competenza.

Sono inoltre stati rinviati all'esercizio successivo ricavi già fatturati ma relativi ad eventi del 2016.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
919.989	877.985	42.004	
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	387.510	338.292	49.218
Altri ricavi e proventi	532.479	539.693	(7.214)
	919.989	877.985	42.004

I ricavi realizzati nel 2015 derivano principalmente dalla concessione a terzi delle strutture fieristiche (attività gestita direttamente dalla Fondazione a seguito della messa in liquidazione della società di gestione Fiere delle Marche SpA), dai canoni per l'utilizzo ai fini sportivi del padiglione "D", da recupero spese utenze e servizi e da contributi in conto esercizio ricevuti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
(40.578)	(49.641)	9.063	
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	3.181 (43.759)	2.000 (51.641)	1.181 7.882
	(40.578)	(49.641)	9.063

Imposte sul reddito d'esercizio

Non ci sono imposte nell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le perdite fiscali riportabili realizzate nel 2015 e nel corso degli esercizi passati, potrebbero originare imposte anticipate.

In rispetto al principio di prudenza, tali imposte anticipate non sono state contabilizzate tra le attività di bilancio in quanto non si ha ancora la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso del 2015 non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Organi Statutari

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dagli Organi Statutari:

- compensi collegio dei revisori per verifiche trimestrali: Euro 7.434
- compensi collegio dei revisori per controllo bilancio: Euro 19.850

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il risultato di esercizio è rappresentato da una perdita pari ad Euro 328.876.

Il Comitato Esecutivo in merito al risultato d'esercizio propone di rinviare a nuovo la perdita del 2015 di Euro 328.876.

Presidente del Comitato Esecutivo
Alfredo Mietti

